

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PADOVA**

**Facoltà di Scienze Statistiche
Corso di laurea triennale in Statistica, Popolazione e Società**

PROVA FINALE:

“Costruzione di un data-set nominativo degli iscritti italiani e stranieri ai corsi ENAIP del Veneto. Anno Scolastico 2006-07.”

Relatore: Ch.mo Prof.re Gianpiero Dalla Zuanna

**Laureanda: Nadia Gallo
Num. Matricola: 502553-SPT**

**Anno Accademico
2006-2007**

Stage della laureanda NADIA GALLO presso gli Uffici Regionali dell'ENAIP Veneto.
“Costruzione di un data-set nominativo degli iscritti italiani e stranieri ai
corsi ENAIP del Veneto. Anno Scolastico 2006-07.”

1. Il significato di una nuova rilevazione.....	pag 3
2. Metodo di rilevazione.....	pag 3
3. Il trattamento delle non risposte.....	pag 4
3.1. Trattamento delle non risposte al quesito della cittadinanza.....	pag 5
3.2. Trattamento delle non risposte al quesito dell'anno di arrivo in Italia.....	pag 5
3.3. Trattamento delle non risposte al quesito della nazionalità dei genitori.....	pag 6
3.4. Gestione delle non risposte dei quesiti di cui è possibile imputare una risposta, anche se non sono così rilevanti per l'analisi.....	pag 6
4. Codifica delle variabili nominali per il trattamento dei dati.....	pag 8
4.1. La codifica delle cittadinanze.....	pag 8
4.2. La codifica della lingua che si preferisce parlare.....	pag 9
4.3. La codifica delle professioni dei genitori degli studenti, o della persona più importante che vive con loro.....	pag 9
5. La qualità dei dati raccolti al momento dell'iscrizione all'Enaip Veneto.....	pag 10
5.1. Gli iscritti al primo anno.....	pag 11
5.2. Come completare la rilevazione?.....	pag 13
6. La qualità dei dati per ciascuna delle sedi Enaip Veneto.....	pag 15
7. Le principali caratteristiche di differenziazione degli studenti Italiani e stranieri iscritti all'Enaip.....	pag 16
7.1. Calcolo delle frequenze sulle caratteristiche degli studenti iscritti all'Enaip Veneto considerate importanti per la differenziazione degli stranieri dagli italiani.....	pag 16
7.2. Calcolo delle frequenze sulle caratteristiche dei genitori degli studenti iscritti all'Enaip Veneto considerate importanti per la differenziazione degli stranieri dagli italiani.....	pag 19

1. Il significato di una nuova rilevazione

La nuova rilevazione sperimentale è stata realizzata con due obiettivi fondamentali:

- a. cercare di completare i dati posseduti dalla Regione Veneto, relativi agli studenti iscritti alla scuola Enaip, ricavando delle informazioni riguardanti la famiglia di ciascuno di essi;
- b. seguire nel tempo tali famiglie, con lo scopo di effettuare dei confronti tra le famiglie straniere e quelle italiane, per ottenere informazioni importanti sulle scelte di vita scolastica e lavorativa degli studenti.

2. Metodo di rilevazione

La rilevazione dei dati è stata eseguita utilizzando tre tipi di schede:

- 1) la Scheda di pre-iscrizione/iscrizione sulla quale vengono inseriti i dati anagrafici dell'allievo, il suo curriculum e l'eventuale situazione occupazionale;
- 2) la Scheda per il colloquio di accoglienza sulla quale sono riportati il Nome e Cognome dell'utente, il nome dell'Operatore che eseguiva la rilevazione, la storia formativa dell'allievo, la sua motivazione della scelta e altre osservazioni sul ragazzo (comportamento e atteggiamenti al momento del colloquio).
- 3) Il Questionario di rilevazione di informazioni generali sullo studente e sulle persone adulte più importanti che vivono con lui.

Purtroppo ad ogni colloquio non sono state sempre compilate tutte le Schede. Si sono presentate infatti molte situazioni in cui non si riusciva a determinare il nominativo del ragazzo, perché mancava la Scheda di iscrizione, o non si riuscivano a determinare la nazionalità dei genitori (importante per la mia analisi dei dati riguardante le seconde generazioni), perché diversi questionari non erano compilati.

La Scheda di colloquio e il Questionario spesso venivano compilati da un Operatore che eseguiva il colloquio con gli studenti che avevano intenzione di fare una pre-iscrizione alla scuola; altre volte le schede venivano consegnate ai ragazzi che le compilavano da soli. Questo ha comportato un problema di comprensione nella fase Data entry per quanto riguarda la calligrafia degli allievi (soprattutto quella degli stranieri) e di traduzione in un linguaggio più appropriato. Un altro problema che si è riscontrato è il probabile rifiuto di compilazione da parte degli utenti o la mancanza di memoria soprattutto nelle domande

riguardanti l'età, la cultura e il lavoro dei genitori. Ci sono stati diversi ragazzi che sembra si siano dimostrati collaborativi e fiduciosi, parlando apertamente anche della loro difficile condizione familiare (es. situazione di divorzio dei genitori); altri invece si sono dimostrati meno disponibili alla rilevazione, probabilmente perché temevano di compromettere la loro situazione scolastica o di coinvolgere in qualche modo la loro famiglia.

Gran parte dei questionari, compilati dall'Operatore al momento del colloquio, risultano incompleti nella parte dedicata al padre del ragazzo, in quanto l'Operatore compilava solamente le domande riguardanti la persona che accompagnava il ragazzo al colloquio, che, per la maggior parte dei casi, era la madre o un altro parente, probabilmente per impegni lavorativi del padre. Questo problema riguarda soprattutto gli utenti italiani, in quanto l'Operatore era convinto che fossero di maggior interesse alla rilevazione i dati raccolti per gli stranieri, mentre pensava fossero scontati i dati raccolti per i ragazzi italiani.

Per quanto riguarda i questionari completati dagli studenti stranieri, anche una parte di questi risultano incompleti nella sezione dedicata ad uno dei genitori; spesso, infatti, i ragazzi stranieri arrivano in Italia con uno solo dei genitori o con uno dei fratelli più grandi o altri parenti, attendendo il ricongiungimento familiare. Si trovano quindi a doversi presentare al colloquio accompagnati da una persona adulta che vive con lui e spesso non può essere un genitore.

3. *Trattamento delle non risposte:*

Ho considerato utile raccogliere in una tabella il numero delle non risposte, e le relative percentuali sul totale delle schede pervenute (959), calcolate per ogni quesito del questionario, con lo scopo di osservare quali domande contenute nella scheda di rilevazione hanno comportato agli studenti maggiori difficoltà nel rispondere. Tra tutte le domande che richiedevano una compilazione (riportate nella *Tabella 1*) sono state omesse quelle riguardanti soprattutto il livello culturale dei genitori, la loro età e le notizie sulla loro professione; inoltre anche il quesito sul tempo che viene impiegato dal ragazzo per arrivare a scuola ha creato qualche difficoltà.

Nella *Tabella 1* si presentano anche dei casi in cui il numero delle non risposte di alcuni quesiti risulta molto basso, in quanto, in fase data-entry, è stato possibile imputare il risultato con un elevato livello di plausibilità. Tra queste variabili troviamo l'anno di arrivo in

Italia dello studente, la lingua che preferisce parlare e il suo livello della lingua italiana, scritta e orale. In altri casi di mancata risposta si è cercato di completare le variabili cruciali per poter poi fare una minima analisi sulla Seconda Generazione (che è rappresentata dai ragazzi ora in Italia, ma con entrambi i genitori nati all'estero). Le variabili ritenute più importanti per questo scopo sono la cittadinanza del ragazzo, l'anno di arrivo in Italia dei genitori e del figlio e la nazionalità di entrambi i genitori.

Vediamo di seguito quali sono le regole di imputazione che abbiamo seguito.

3.1. Trattamento delle non risposte al quesito della cittadinanza

La cittadinanza del ragazzo, se non si poteva rilevare dalla Scheda di iscrizione, perché assente, poteva essere determinata dal nome e cognome del ragazzo, se italiano. Nel caso si trattasse un nome straniero si poteva ricavare la cittadinanza dalla nazione di nascita dei suoi genitori. Queste ultime informazioni erano contenute nel questionario. Inoltre era possibile ottenere informazioni utili anche dalla scheda di colloquio, che a volte riportava la provenienza del ragazzo, l'anno di arrivo in Italia, la situazione familiare, la cittadinanza dei genitori e se questi ultimi vivevano con lui o se erano ancora all'estero. In un caso non è stato possibile determinare la cittadinanza di una ragazza straniera perché mancavano quasi tutte le informazioni, a parte nome e cognome. In questo caso sono dovuta ricorrere alla lettura del codice fiscale attraverso l'utilizzo di Internet. Il cod. fiscale era contenuto nel file dei dati ottenuti dalla Regione, che conteneva tutti i dati personali di tutti gli studenti iscritti all'Enaip Veneto.

3.2. Trattamento delle non risposte al quesito dell'anno di arrivo in Italia

L'anno di arrivo in Italia per gli utenti stranieri si poteva determinare tenendo conto dell'anno di arrivo dei genitori e dei titoli di studio dello studente avuti in passato. Se il ragazzo era in possesso di licenza media ottenuta in Italia allora si poteva facilmente capire che il ragazzo aveva frequentato uno o più anni di scuola media in Italia. Se oltre alla licenza media il ragazzo aveva frequentato anche un anno in un'altra scuola con risultati negativi, allora si poteva intuire che lo studente è in Italia da più tempo.

La maggior parte delle non risposte riguarda gli studenti italiani; ho quindi ipotizzato, per gli italiani che avessero lasciato la risposta in bianco, che vivessero da sempre in Italia.

3.3. Trattamento delle non risposte al quesito della nazionalità dei genitori

La nazionalità del genitore che non veniva compilata in questionario è stata imputata deducendola, quando possibile, dalla cittadinanza del figlio e del coniuge. Nel caso in cui non si rispondeva, perché il genitore era deceduto, ho preferito inserire ugualmente la risposta, in quanto utile per la seguente analisi statistica.

3.4. Gestione delle non risposte dei quesiti di cui è possibile imputare una risposta, anche se non sono informazioni così rilevanti per l'analisi:

Al quesito *“Che lingua preferisce parlare?”* di cui non si è riscontrata una risposta è stato imputato, nel caso si trattasse di studenti e genitori stranieri, che preferissero parlare la lingua di origine; per quelli italiani è stato ipotizzato preferissero parlare il dialetto veneto. Per gli studenti che non hanno risposto al quesito *“Qual è il suo livello della lingua italiana?”* ho ipotizzato un livello buono della lingua parlata degli italiani e sufficiente il livello della lingua scritta. Per gli stranieri ho considerato l'anno di arrivo in Italia. Se sono arrivati nella nostra Nazione da poco tempo (qualche mese) il livello è insufficiente, se sono qui da almeno 1 o 2 anni allora è sufficiente. Lo scritto è stato imputato quasi sempre insufficiente.

Il quesito *“Fino a che età è andata a scuola?”* relativo ai genitori degli studenti e il quesito che chiede l'età dei genitori sono quelli per cui è stato più problematico imputare un risultato di risposta in quanto non si avevano abbastanza informazioni a disposizione per dedurlo.

Di seguito viene riportata la tabella del conteggio delle non risposte dopo la loro gestione mediante le regole di imputazione dei risultati riportate in precedenza.

Tabella 1: Numero delle non risposte per ciascuno dei quesiti contenuti nel questionario assegnato agli studenti.

Quesiti contenuti nel questionario:	N° delle non risposte	%
1. Quanti fratelli e sorelle ha in tutto ? (escluso lo studente)	155	16,5
2. Quanto tempo ci mette a venire a scuola al mattino?	249	26
3. Giudizio alla fine della terza media.	50	5,2
4. In che anno è arrivato (arrivata) in Italia?	1	0,1
5. Che lingua preferisce parlare?	0	0,0
5a. Quale altra lingua o dialetto preferisce parlare?	2	0,2
6. Qual è il suo livello della lingua italiana?	0	0,0
<u>B. Dati sulla donna adulta più importante che vive con lo studente (studentessa).</u>		
6. Chi è questa donna?	204	21,3
7. Quanti anni ha ?	252	26,3
8. Dove è nata?	1	0,1
8a. In quale altra nazione è nata?	0	0,0
In quale altra regione è nata?	6	0,6
9. Da quanti anni vive in Italia?	79	8,2
10. Fino a che età è andata a scuola?	269	28,1
11. Che lingua preferisce parlare?	208	21,7
11a. Quale altra lingua o dialetto preferisce parlare?	1	0,1
12. Questa donna lavora?	213	22,2
13. Che lavoro fa?	27	2,8
Qual è l'ultimo lavoro che ha fatto?	234	24,4
<u>B. Dati sull'uomo adulto più importante che vive con lo studente (studentessa).</u>		
14. Chi è questo uomo?	254	26,5
15. Quanti anni ha ?	299	31,2
16. Dove è nato?	2	0,2
16a. In quale altra nazione è nato?	0	0,0
In quale altra regione è nato?	6	0,6
17. Da quanti anni vive in Italia?	74	7,7
18. Fino a che età è andata a scuola?	316	33
19. Che lingua preferisce parlare?	250	26,1
19a. Quale altra lingua o dialetto preferisce parlare?	2	0,2
20. Questo uomo lavora?	251	26,2
21. Che lavoro fa?	32	3,3
Qual è l'ultimo lavoro che ha fatto?	17	1,8

4. Codifica delle variabili nominali per il trattamento dei dati

CODIFICA DELLE VARIABILI NOMINALI, QUALI:

- CITTADINANZA DELLO STUDENTE (STUDENTESSA)
- LINGUA CHE SI PREFERISCE PARLARE
- LUOGO DI NASCITA DEI GENITORI
- PROFESSIONE DEI GENITORI

Per la codifica delle variabili sopra indicate sono stati utilizzati gli strumenti messi a disposizione dall'Istat nel sito Internet. Qui si possono trovare infatti definizioni e classificazioni che vengono adottate a livello nazionale e internazionale con lo scopo di agevolare la comparabilità delle informazioni statistiche prodotte da organismi diversi e in diverse aree tematiche.

4.1. La codifica delle cittadinanze

I codici inseriti per le cittadinanze straniere e italiane , degli iscritti e dei loro genitori, sono formati da 3 numeri:

- a chi nasce in Italia viene assegnato il codice 100;
- a chi nasce in altri paesi europei viene assegnato il codice 200;
- a chi nasce in Asia viene assegnato il codice 300;
- a chi nasce in Africa viene assegnato il codice 400;
- a chi nasce in America viene assegnato il codice 500 o il 600;
- a chi nasce in Oceania il codice 700.

Per i Paesi stranieri vengono indicate anche la seconda e la terza cifra che indicano il Paese di nascita. Per la cittadinanza italiana è stata creata un'ulteriore variabile per indicare il codice della Regione italiana di nascita.

Si è riscontrato un problema nella codifica della cittadinanza dei ragazzi di cui non si conosce il luogo di nascita e i cui genitori sono nati in nazioni o regioni diverse. Ad esempio se uno dei genitori è nato nel Veneto e l'altro proviene da un'altra Regione, allora si è preposto che il ragazzo è nato nella regione del Veneto.

4.2. La codifica della lingua che si preferisce parlare

Per quanto riguarda la lingua che si preferisce parlare, si è deciso di inserire gli stessi codici delle cittadinanze per identificare il Paese e la lingua di origine di ogni persona. Anche i dialetti parlati nelle varie Regioni italiane sono stati codificati in base alla Regione di nascita, creando una nuova variabile.

4.3. La codifica delle professioni dei genitori degli studenti, o della persona più importante che vive con loro

La codifica più complessa è stata quella per le professioni dei genitori dei ragazzi iscritti.

La classificazione completa delle professioni è resa disponibile nel sito Istat.

La difficoltà maggiore è stata quella di collegare ogni lavoro con le 519 categorie professionali riportate nella nuova versione 2001 dall'Istituto Nazionale di Statistica. La codifica è avvenuta tenendo conto delle prime 3 cifre, essenziali per poter riconoscere il livello professionale dei genitori.

5. La qualità dei dati raccolti al momento dell'iscrizione all'Enaip Veneto

Da una prima analisi dei dati raccolti attraverso la rilevazione sulle iscrizioni all'Enaip Veneto nell'anno scolastico 2006-2007 risulta che la rilevazione non è stata del tutto soddisfacente. Si può infatti osservare che sulle 1.101 iscrizioni al primo anno effettuate nella Regione sono pervenuti **959 nominativi**, tra cui però solo 620 si riferiscono al primo anno di corso.

Dei 959 nominativi di cui si ha qualche informazione:

- 704 sono completi di scheda d'iscrizione, questionario ed eventuale scheda di colloquio;
- 160 sono dotati di sola scheda di iscrizione ed eventuale scheda di colloquio;
- 77 questionari sono senza scheda di iscrizione (tra questi, 24 questionari sono anonimi, provenienti dalla sede di Padova);
- infine, a 18 nominativi sono associate solamente le schede di colloquio.

Questo risultato non troppo felice era comunque in larga misura prevedibile, visto che la rilevazione effettuata è di tipo sperimentale.

I 959 studenti iscritti all'Enaip, e di cui sono pervenute le schede, sono divisi per anno scolastico in questo modo:

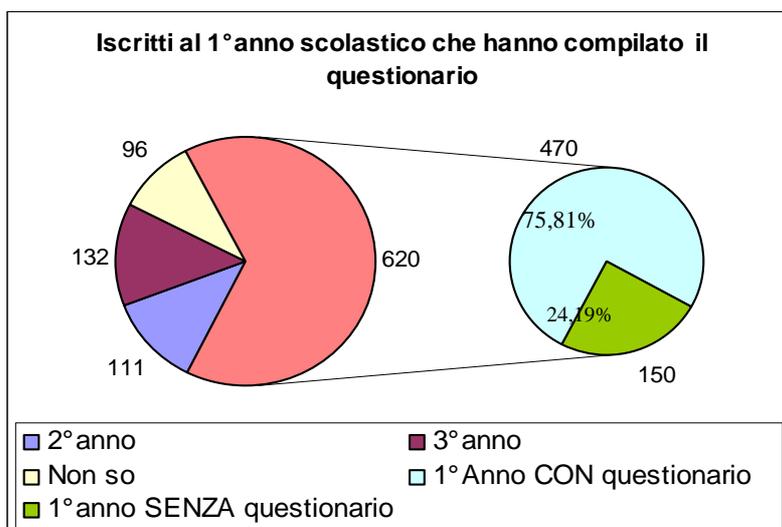
- al 1° anno scolastico si sono iscritti 620 ragazzi;
- al 2° anno scolastico 111 studenti;
- al 3° anno scolastico 132.

Inoltre, si è in possesso di 96 schede di iscrizione con i relativi questionari appartenenti a studenti di cui non si è in grado di determinarne la classe di iscrizione, in quanto nel data base della Regione non risultano i loro nominativi. Una possibile spiegazione è che gli utenti hanno compilato il questionario in occasione della pre-iscrizione ai corsi Enaip, senza però confermarla all'inizio dell'anno scolastico.

5.1. Gli iscritti al primo anno

Dei 620 studenti, iscritti al primo anno scolastico Enaip Veneto, il 75,8% (cioè 470 studenti) ha compilato il questionario, alcuni in modo completo, altri in modo parziale (circa 50 studenti). Il 24,2% non ha compilato il questionario, probabilmente a causa di una mancata consegna, oppure perché non si è dato sufficientemente peso all'importanza della compilazione (Figura 1).

Figura 1. Iscritti secondo la compilazione del questionario



La percentuale degli studenti iscritti al 1° anno scolastico di cui ci è pervenuta la scheda di iscrizione che non hanno compilato il questionario è formata da una popolazione in gran parte straniera, come si evince da *Tabella 2*, che riporta gli iscritti al 1° anno dell'Enaip Veneto, italiani e stranieri, che hanno compilato il questionario, separatamente da quelli che non l'hanno compilato.

Tabella 2: Iscrizioni al primo anno di corso ENAIP con scheda pervenuta:

	Iscritti al primo anno di cui ci è pervenuta la scheda				
	Valori assoluti			% di riga	
	SI questionario	NO questionario	Totale	SI questionario	NO questionario
Studenti Italiani	375	108	483	77,5	22,5
Studenti Stranieri	95	42	137	69,5	30,7
Totale	470	150	620	75,7	24,2

Al secondo anno si riscontrano 111 schede di iscrizione tra le quali una buona maggioranza (104) accompagnati da questionari compilati in modo soddisfacente, una scheda con questionario in cui mancano molte informazioni e solamente 6 senza questionario. Del terzo anno di iscrizione pervengono 132 schede tra le quali 122 complete di questionario compilato, 6 con questionario compilato in modo poco accurato e 4 schede senza questionario.

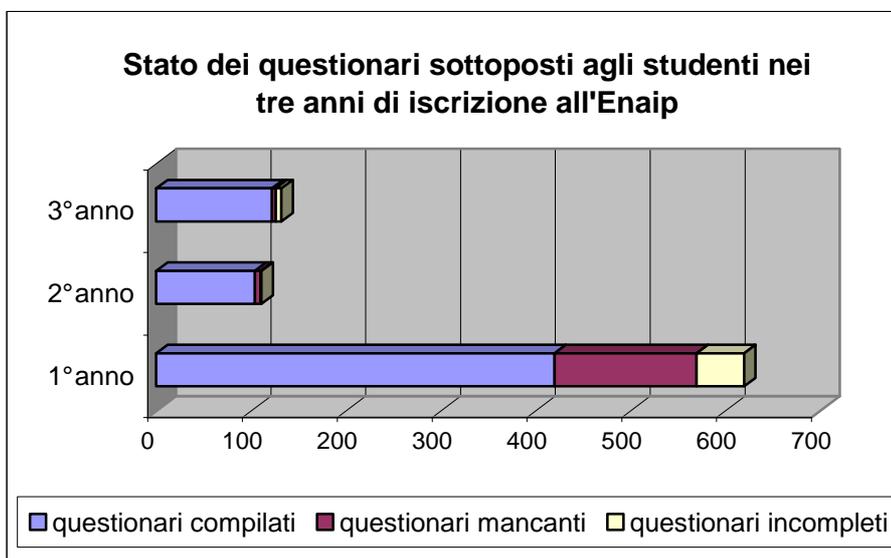
In sintesi, dai 1.101 studenti iscritti al primo anno dell'Enaip di tutta la Regione – ossia la popolazione obiettivo del mio studio – si sono raccolti 470 questionari compilati (cioè solo il 42,8%).

Se si presta però attenzione al numero totale dei questionari pervenuti dalle sedi Enaip Veneto, (senza tener conto dei 96 questionari relativi alle schede di iscrizione degli studenti che non appaiono nel data base regionale) degli 863 questionari ben 646 sono compilati in maniera soddisfacente, 57 risultano compilati in modo incompleto e richiedono una integrazione, i rimanenti riguardano i questionari non consegnati o non restituiti e sono 160 (*Tabella 3 e Figura 2*).

Tabella 3: Stato dei questionari pervenuti divisi per anno di iscrizione.

Anno di iscrizione	Stato dei questionari					
	completi	%	incompleti	%	non pervenuti	%
1 anno	420	65.0	50	87.7	150	93.8
2 anno	104	16.1	1	1.8	6	3.8
3 anno	122	18.9	6	10.5	4	2.5
totale	646		57		160	

Figura 2 : Numero degli iscritti secondo lo stato di compilazione del questionario



Dal grafico si può notare che i questionari assegnati agli studenti iscritti al 3° anno sono più soddisfacenti di quelli degli altri anni di iscrizione per quanto riguarda la completezza.

5.2. Come completare la rilevazione?

Dai dati ottenuti si osserva anche una situazione di squilibrio tra il numero dei questionari compilati adeguatamente e raccolti per gli studenti stranieri e per quelli italiani iscritti nei tre anni di corso Enaip (111 questionari degli stranieri contro i 535 degli italiani). Anche se questi due gruppi potessero essere considerati due campioni rappresentativi all'interno della nostra popolazione obiettivo (gli studenti italiani e stranieri iscritti al primo anno), la scarsa numerosità degli stranieri di cui è disponibile il questionario renderebbe problematico un confronto.

Perciò potrebbe essere utile analizzare il numero degli studenti stranieri che rimangono da intervistare, così da rendere i due gruppi maggiormente rappresentativi e confrontabili. Un obiettivo realistico potrebbe essere quello di giungere, nei primi mesi del 2007, a 400 questionari compilati riferiti a studenti stranieri.

Si potrebbe, a tale scopo, agire in questo modo (cfr. *Tabella 4*):

- Contattare i 48 studenti stranieri di cui possediamo informazioni incomplete
- Contattare i 142 studenti stranieri del primo anno di cui disponiamo del solo nominativo
- Contattare studenti del secondo anno di cui disponiamo del solo nominativo, in numero tale da raggiungere i 350-400 questionari adeguatamente compilati.

In questo modo si raggiungerebbe un numero di questionari, relativi alla popolazione straniera, abbastanza alto da poter permettere il confronto con i questionari relativi alla popolazione italiana.

Tabella 4: Numero degli iscritti stranieri secondo lo stato di compilazione del questionario e classe di corso

Anno scolastico di iscrizione	Stranieri iscritti (liste regionali)	Dati completi	Dati incompleti	Dati mancanti
1 anno	279	90	47 (a)	142 (b)
2 anno	201	14	0	187 (c)
3 anno	137	7	1 (a)	129
Totale iscritti	617	111	48	458

6. La qualità dei dati per ciascuna delle Sedi Enaip Veneto:

Le sedi Enaip in cui la rilevazione è stata effettuata in modo soddisfacente sono quelle di : Dolo, Padova, Cittadella, Conselve, Feltre, Mirano, Porto Viro, Rovigo, Bassano del Grappa e Treviso.

Le sedi in cui i questionari sono stati compilati in modo poco accurato sono quelle di: Longarone, Piove di Sacco e Verona.

Quelle in cui i questionari non sono stati compilati per tutti gli studenti sono le sedi di: Verona, Noale, Legnago e Isola della Scala.

Per quanto riguarda la mancanza di accuratezza nella rilevazione ho pensato ad un possibile motivo per da alcune sedi Enaip non sono pervenuti questionari compilati in modo adeguato, e ho provato a cercare una dipendenza con la presenza di un operatore che abbia seguito la rilevazione, pensando che i questionari fossero compilati inadeguatamente se l'operatore fosse assente al momento della rilevazione. Si presentano, infatti, dei casi in cui i ragazzi hanno compilato autonomamente il questionario sottopostogli, altri casi in cui è l'operatore a compilare il questionario, in presenza dello studente, al momento del colloquio. Osservando i dati è risultato che non esiste nessuna dipendenza tra i due casi. Infatti la mancanza di operatore si riscontra nelle Sedi Enaip di Porto Viro, Piove di Sacco, Rovigo e Treviso, dove effettivamente i questionari sono stati compilati in modo soddisfacente, a parte Piove di Sacco, che ha fatto pervenire molti questionari senza schede di iscrizione, e molte schede senza questionari.

Inoltre, nella sede di Dolo, i questionari sono stati compilati dagli utenti stessi, ma, anche se si riscontrano dei casi di rifiuto o di dimenticanza, il questionario è stato assegnato a tutti e ciò ha dimostrato una buona qualità dei dati.

Nella sede Enaip di Verona la rilevazione è stata pessima, non sono pervenute le schede di iscrizione e i questionari ben compilati sono in numero molto ridotto. Sembra infatti che il questionario sia stato compilato solamente per gli studenti stranieri.

7. Le principali caratteristiche di differenziazione degli studenti italiani e stranieri iscritti all'Enaip

Con i dati raccolti dalla rilevazione, nonostante il numero ridotto di questionari compilati e nonostante il numero degli stranieri iscritti talmente difforme rispetto a quello degli italiani, si è provato ad effettuare ugualmente dei minimi confronti mediante lo studio delle principali variabili che mettono maggiormente in evidenza le caratteristiche che differenziano gli studenti stranieri da quelli italiani iscritti all'Enaip Veneto. Lo scopo è quello di farsi una prima idea della situazione degli studenti iscritti osservando le informazioni per ora in nostro possesso. Ciò è possibile calcolando una serie di frequenze sui dati ottenuti, cioè quelli raccolti tramite i questionari compilati (959), relativi ad alcune variabili e distinguendo la popolazione italiana da quella straniera. Le variabili riguardanti gli studenti iscritti all'Enaip Veneto a cui può essere data particolare importanza sono:

- il numero di fratelli/sorelle;
- l'età divisa per sesso;
- l'indirizzo professionale di iscrizione scelto dagli utenti.

A tale scopo possono essere considerate di fondamentale importanza anche variabili che riguardano le informazioni relative ai genitori degli iscritti:

- età del padre e della madre;
- il livello di istruzione ;
- lo stato occupazionale e il livello professionale (del lavoro attuale o dell'ultimo lavoro).

7.1. Calcolo delle frequenze sulle caratteristiche degli studenti iscritti all'Enaip Veneto considerate importanti per la differenziazione degli stranieri dagli italiani.

Prendendo in considerazione la *Tabella 5*, e tenendo conto anche del rilevante numero delle non risposte (104 per gli studenti italiani e 51 per quelli stranieri), gli studenti stranieri risultano avere un maggior numero di fratelli/sorelle rispetto agli studenti italiani. Infatti se viene calcolato il numero medio di fratelli/sorelle degli studenti iscritti, risulta 1,16 per gli italiani e 2,09 per gli stranieri. Per quanto riguarda questi ultimi, dalle schede di colloquio spesso risulta che i loro familiari (la madre e alcuni dei fratelli) siano ancora al paese di origine in attesa del ricongiungimento.

Tabella 5: Frequenze del numero di fratelli/sorelle degli iscritti all'Enaip che hanno compilato il questionario, italiani e stranieri distinti.

Numero di fratelli e sorelle	Studenti italiani	%	Studenti stranieri	%
0	147	22,1	17	12,3
1	332	49,8	40	29,0
2	141	21,2	36	26,1
3	32	4,8	20	14,5
4	10	1,5	13	9,4
5	3	0,5	7	5,1
6 o più	1	0,2	5	3,6
Totale senza NR	666	100	138	100
Non risponde	104	13,5	51	27,0
<i>totale</i>	770		189	

Gli studenti stranieri iscritti all'Enaip Veneto sono un po' più anziani rispetto agli studenti italiani. Calcolando l'età media si nota che gli studenti e le studentesse stranieri sono nati, per la maggior parte, nel 1990, mentre gli studenti e le studentesse italiani sono nati nel 1991.

età media dei maschi italiani	15,9
età media dei maschi stranieri	16,6
età media delle femmine italiane	15,9
età media delle femmine straniere	16,2

Tabella 6: Età degli iscritti all'Enaip Veneto distinti per sesso e cittadinanza.

Età degli iscritti	anno di nascita	M italiani	%MI	M stranieri	%MS	F italiane	%FI	F straniere	%FS
14 anni	nato nel 1992	115	24,1	7	5,3	85	35,0	2	4,8
15 anni	nato nel 1991	152	31,9	37	27,8	47	19,3	16	38,1
16 anni	nato nel 1990	124	26,0	39	29,3	63	25,9	19	45,2
17 anni	nato nel 1989	63	13,2	38	28,6	31	12,8	3	7,1
18 anni	nato nel 1988	19	4,0	10	7,5	11	4,5	2	4,8
19 anni	nato nel 1987	4	0,8	2	1,5	5	2,1	0	0,0
20 anni	nato nel 1986	0	0	0	0	1	0,4	0	0,0
Tot. senza NR		477	100	133	100	243	100	42	100
Non risponde		21	4,2	8	5,7	1	0,4	1	2,3
<i>totale</i>		498		141		244		43	

Il settore di iscrizione maggiormente frequentato dagli italiani sembra essere quello Elettrico, mentre gli stranieri preferiscono il settore Meccanico. Tra le femmine iscritte all'Enaip Veneto (vedi *Tabella 8*) le italiane preferiscono il settore Estetico seguito da quello delle Vendite; le straniere optano per il settore Contabile, seguito da quello di Acconciatore.

Tabella 7: Percentuali delle iscrizioni all'Enaip Veneto diviso per indirizzo di iscrizione e cittadinanza .

Indirizzi di iscrizione	Studenti italiani	%	Studenti stranieri	%
acconciatore	53	7,2	9	4,9
alberghiero	47	6,4	14	7,7
contabile	31	4,2	22	12,1
elettrico	222	30,2	46	25,3
elettromeccanico	12	1,6	0	0,0
elettronico	17	2,3	12	6,6
elettronico e informatico	25	3,4	11	6,0
estetico	66	9,0	1	0,5
informatico	15	2,0	3	1,6
meccanico	163	22,1	54	29,7
programmatore	20	2,7	2	1,1
vendite	65	8,8	8	4,4
Totale senza NR	736	100	182	100
<i>Non risponde</i>	34	4,4	7	3,7
<i>totale</i>	770		189	

Tabella 8: Percentuali delle iscrizioni per indirizzo di iscrizione relativo alle studentesse italiane e straniere.

Indirizzi di iscrizione	Studentesse italiane	%	Studentesse straniere	%
acconciatore	53	21,8	9	20,9
alberghiero	21	8,6	8	18,6
contabile	24	9,8	16	37,2
estetico	66	27,1	1	2,3
informatico	8	3,3	1	2,3
programmatore	14	5,7	1	2,3
vendite	58	23,8	7	16,3
<i>totale iscritte</i>	244		43	

7.2 Calcolo delle frequenze sulle caratteristiche dei genitori degli studenti iscritti all'Enaip Veneto considerate importanti per la differenziazione degli stranieri dagli italiani.

Spesso le scelte che vengono affrontate dagli studenti ed il loro livello di apprendimento può dipendere da diversi fattori riguardanti lo stile di vita familiare e l'attenzione che i genitori dimostrano di avere verso i loro figli.

E' inevitabile dover considerare che il quesito concernente l'età dei genitori ha riscontrato un altissimo numero di non risposte (il 26% per le madri e il 31% per i padri). Esaminando i dati rilevati si può notare dalla *Tabella 9* che i padri stranieri, in generale, si distribuiscono nelle classi di età più giovani rispetto ai padri italiani. Lo stesso vale anche per le madri degli studenti iscritti all' Enaip: le madri straniere sono un po' più giovani delle madri italiane.

Tabella 9: Percentuali relative al numero dei genitori divisi per età, sesso e cittadinanza.

Età dei genitori	Padri italiani	%	Padri stranieri	%	Madri italiane	%	Madri straniere	%
fino a 30 anni	1	0,2	0	0	2	0,4	0	0
30 - 35	9	1,9	2	2,0	46	8,4	15	14,3
35 - 40	66	13,6	25	24,8	165	30,1	49	46,7
40 - 45	177	36,4	38	37,6	208	37,9	31	29,5
45 - 50	133	27,4	26	25,7	88	16,0	8	7,6
50 - 55	64	13,2	6	5,9	33	6,0	2	1,9
55 - 60	32	6,6	4	4,0	7	1,3	0	0
più di 60 anni	5	1,0	0	0	0	0,0	0	0
Totale senza NR	486	100	101	100	549	100	105	100
<i>Non risponde</i>	44	8,3	19	15,8	54	9,0	14	11,8
<i>totale</i>	530		120		603		119	

Età media dei padri italiani	45,87
Età media dei padri stranieri	44,54
Età media delle madri italiane	42,60
Età media delle madri straniere	40,31

Il livello di scolarizzazione dei genitori è una variabile utile per determinare il tipo di scelta affrontata dagli studenti, relativa al settore scolastico di iscrizione, e per osservare come incide nell'apprendimento dei figli.

Bisogna considerare il fatto che il quesito riguardante il livello culturale dei genitori è stato uno di quelli con il maggior numero di non risposte. Non si conosce il livello di scolarizzazione del 28% delle madri e del 33% dei padri. Considerando il rimanente delle risposte in possesso è importante notare come i genitori stranieri, diversamente da quelli italiani, si distribuiscano in modo abbastanza uniforme nei livelli di età minima di scolarizzazione. Gli italiani, invece, si concentrano maggiormente nei livelli centrali.

Non bisogna però trascurare il fatto che i genitori stranieri, una volta arrivati in Italia, si trovano a dover imparare la lingua italiana e a cercare un lavoro che spesso richiede anche un adeguato livello di cultura. Ciò porta gli stranieri ad approfondire il loro basso livello di scolarizzazione acquisito nel paese di origine così da allungare la loro età di scolarizzazione frequentando corsi serali di cultura di base. I genitori italiani non si trovano nelle stesse condizioni, perché hanno più possibilità di trovare un lavoro rispetto agli stranieri; inoltre pochi italiani, arrivati alla 3° media, avevano la possibilità di continuare la scuola; una volta trovato un lavoro fisso, cosa più difficile per gli stranieri, non hanno ritenuto importante riprendere gli studi.

Tabella 10: Percentuali relative al livello di scolarizzazione dei genitori degli iscritti all'Enaip Veneto divisi per sesso, cittadinanza ed età minima di scolarizzazione.

Età minima di scolarizzazione	Padri italiani	%	Padri stranieri	%	Madri italiane	%	Madri straniere	%
1- Mai a scuola	0	0	7	7,0	0	0	16	14,0
2- Meno di 10 anni	26	5,2	9	9,0	21	3,8	7	6,1
3- 10-14 anni	293	58,8	31	31,0	394	70,7	28	24,6
4- 15-19 anni	126	25,3	26	26,0	95	17,1	42	36,8
5- 20-25 anni	17	3,4	10	10,0	16	2,9	5	4,4
6- Più di 25 anni	3	0,6	4	4,0	3	0,5	1	0,9
7- Non so	33	6,6	13	13,0	28	5,0	15	13,2
Totale senza NR	498	100,0	100	100,0	557	100,0	114	100,0
<i>Non risponde</i>	40	7,4	20	16,7	48	7,9	5	4,2
<i>totale</i>	538		120		605		119	

La variabile lavoro dei genitori è fondamentale per capire a quali sbocchi professionali e a quali scelte lavorative è indirizzato il figlio.

Dal punto di vista occupazionale, il numero dei padri stranieri in possesso di un lavoro supera il numero dei padri italiani, molti dei quali, essendo più anziani, sono già pensionati. La percentuale di disoccupazione è un po' più per le madri e in particolare per quelle straniere che fanno più fatica a trovare lavoro rispetto alle donne italiane. Di fronte a questa situazione le straniere si adattano a lavori di casalinga e di cura dei figli.

Tabella 11: Percentuali dello stato occupazionale dei genitori degli iscritti all'Enaip divisi per sesso e cittadinanza.

Stato occupazionale	Padri italiani	%	Padri stranieri	%	Madri italiane	%	Madri straniere	%
1- Lavora	491	93,9	109	96,5	324	55,5	55	45,1
2- Disoccupata	8	1,5	3	2,7	39	6,7	16	13,1
3- Casalinga, pensionata	24	4,6	1	0,9	221	37,8	51	41,8
totale senza NR	523	100	113	100	584	100	122	100
<i>Non risponde</i>	8	1,5	8	6,6	11	1,8	4	3,2
<i>totale</i>	531		121		595		126	

Il livello professionale dei genitori degli iscritti all'Enaip Veneto non è particolarmente elevato e, in effetti, è ciò che ci si aspetta. Difficilmente un figlio di un medico o di un dirigente si iscrive ad una scuola professionale. In alcuni casi può capitare che i genitori non rivolgono particolare attenzione alla scelta dell'indirizzo scolastico che i loro figli vogliono frequentare, come a tante altre cose, soprattutto se in famiglia entrambi i genitori lavorano e non hanno molto tempo da dedicare ai figli. Dalle frequenze calcolate nella *Tabella 12* è facile osservare che le percentuali relative ai genitori italiani si distribuiscono in tutte le categorie professionali, mentre quelle relative ai genitori stranieri si concentrano maggiormente solo in poche categorie.

I padri sono artigiani, agricoltori e operai specializzati o semiqualeficati. Gli operai stranieri sembrano più qualificati rispetto a quelli italiani.

Le madri sono per la maggior parte commercianti, assistenti sanitarie, operaie semiqualeficati, donne di servizio di pulizia non qualificate (soprattutto le lavoratrici straniere). Le madri italiane sembrano essere più qualificate di quelle straniere.

Ciò che attira particolarmente la mia attenzione è la situazione che si presenta al 1° livello professionale, quello degli imprenditori e dei dirigenti: la percentuale dei lavoratori stranieri supera quella degli italiani di un 2% .

Tabella 12: Percentuali del livello professionale dei genitori degli iscritti all'Enaip Veneto, divisi per età e cittadinanza.

Livello professionale	Padri italiani	%	Padri stranieri	%	Madri italiane	%	Madri straniere	%
1	21	4,2	6	6,1	6	1,5	0	0
2	2	0,4	1	1,0	3	0,7	1	1,6
3	25	5,0	2	2,0	30	7,3	2	3,3
4	13	2,6	1	1,0	26	6,3	0	0,0
5	53	10,5	4	4,0	96	23,3	18	29,5
6	184	36,5	46	46,5	38	9,2	3	4,9
7	189	37,5	34	34,3	114	27,7	16	26,2
8	14	2,8	5	5,1	99	24,0	21	34,4
9	3	0,6	0	0,0	0	0,0	0	0
totale senza le NR	504	100	99	100	412	100	61	100
<i>Non risponde</i>	17	3,3	11	10,0	21	4,8	5	7,6
<i>Totale</i>	521		110		433		66	

Il livello professionale indica le nove grandi categorie delle professioni elaborato dall'Istituto Nazionale di Statistica nel 2001:

- 1- Legislatori, dirigenti e imprenditori;
- 2- Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione;
- 3- Professioni tecniche;
- 4- Impiegati;
- 5- Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi;
- 6- Artigiani, operai specializzati e agricoltori;
- 7- Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili;
- 8- Professioni non qualificate;
- 9- Forze armate.